



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 47

di data 15 dicembre 2022

Oggetto: Miglioramento gestionale dei Centri di raccolta con l'impiego di personale di cui alla L.P. n. 32/1990. Anno 2023.

<p>L'anno duemilaventidue addì quindici del mese di dicembre alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione _____</p> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 15 dicembre 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 25 dicembre 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
---	--

Oggetto: Miglioramento gestionale dei Centri di raccolta con l'impiego di personale di cui alla L.P. n. 32/1990. Anno 2023.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di convenzione come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Premesso quanto segue:

- la Comunità Alto Garda e Ledro gestisce per i Comuni del proprio ambito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori ed in tale servizio rientra anche la gestione dei Centri di raccolta realizzati nei vari Comuni, quali aree destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

- presso i centri, che sono presidiati da personale idoneo ed aperti all'utenza negli orari di apertura stabiliti, possono essere conferiti tutti i rifiuti urbani per i quali non è attiva la specifica raccolta stradale o porta a porta, quali ad esempio: rifiuti ingombranti, elettrodomestici, sfalci e ramaglie, metalli, batterie, vernici, olii ecc.;

- per la gestione di tali strutture la Comunità si avvale del personale dipendente della Ditta appaltatrice del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU e servizi accessori, secondo quanto stabilito dal vigente contratto di appalto.

Ricordato che con la deliberazione della Giunta della Comunità n. 147 di data 30.08.2012 è stata data attuazione, per il primo anno, agli interventi di seguito indicati, poi successivamente sempre rinnovati nel tempo, per il miglioramento gestionale dei Centri Raccolta Materiali nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro:

- affiancamento agli addetti della Ditta appaltatrice del servizio raccolta rsu, di personale adeguatamente formato, nel numero di 5 unità assegnate dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento (ora Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento) in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 "Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale" denominato "Progettone";

- razionalizzazione e ampliamento degli orari di apertura dei Centri Raccolta Materiali includendo il sabato pomeriggio ed estendendo l'apertura pomeridiana in base alle rispettive esigenze dei centri.

Ricordato inoltre che con la deliberazione della Giunta della Comunità n. 235 di data 14.11.2013 è stato poi stabilito di impiegare un'ulteriore unità di personale a tempo pieno, da utilizzare in parte nei "servizi di collaborazione alla gestione presso i centri per la raccolta differenziata dei materiali" ed in parte nei "servizi di supporto alle attività di custodia e presidio anche in ambiti diversi, front office, gestione archivi e relative attività accessorie".

Richiamata in merito la L.P. 27.11.1990, n. 32 *Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale, la quale all'Art. 1 Finalità stabilisce che " 1. In conformità agli indirizzi generali del piano urbanistico provinciale, la Provincia autonoma di Trento promuove la conservazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico, nonché la tutela e la valorizzazione delle attività turistiche, assolvendo nel contempo finalità di sostegno occupazionale".*

Considerato che da parte della Comunità Alto Garda e Ledro si rende necessaria l'assunzione della quota parte di spesa a suo diretto carico, pari al 20% del costo-lavoro complessivo.

Rilevato che il personale viene assegnato alla Comunità mediante il Consorzio Lavoro Ambiente Soc. Coop. al quale è affidata dal medesimo Servizio l'assunzione e la gestione del personale in questione.

Visti i positivi riscontri che sono stati conseguentemente ottenuti ai fini del miglioramento del servizio che viene svolto a favore dei censiti e ritenuto necessario proseguire anche nel 2023 con l'iniziativa, sempre mediante l'impiego del personale assegnato dal Servizio provinciale a supporto della gestione dei Centri di raccolta della Comunità, per complessive sei persone a tempo pieno;

Ravvisata necessità di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

Per le motivazioni generali come in premessa specificate e per quanto di propria diretta competenza:

1. di approvare la prosecuzione per l'anno 2023 della gestione dei centri di raccolta della Comunità Alto Garda e Ledro mediante l'impiego del personale di supporto assegnato dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 "Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale" denominato "Progettone";
2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento troverà copertura al capitolo 4630/35 del bilancio esercizio 2023;
3. di demandare al Responsabile di Risultato del Servizio Tutela Ambientale della Comunità, l'assunzione degli atti amministrativi e gestionali/operativi tutti conseguentemente necessari per dare concreta attuazione agli interventi sopra descritti, compreso il necessario impegno della relativa spesa derivante che, tenuto conto del rinnovo contrattuale in corso si presume in Euro 45.000,00;
4. di dare atto stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini